MANAGUA - Il candidato del Fronte sandinista di liberazione nazionale (Fsln), Daniel Ortega, è in testa (40,85%) nelle elezioni presidenziali svoltesi ieri in Nicaragua davanti al liberale Eduardo Montealegre che ha il 32,8%, sulla base del 7,22% dello spoglio elettorale. I due candidati conservatori Montealegre e Jose Rizo hanno rispettivamente il 32 e il 21,3 per cento dei voti. Se questi risultati verranno confermati l'ex leader rivoluzionario marxista, che negli anni Ottanta guidò la guerra civile contro i ribelli finanziati dagli Stati Uniti, potrebbe farcela già al primo turno. La legge elettorale nicaraguense, infatti, dà la vittoria a chi ottiene il 35% dei consensi, con 5 punti di vantaggio sul secondo.